Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1. di riconoscere conforme ai sensi della D.G.R. n. 1849 del 22 dicembre 2008 il seguente corso:
- ➤ n. 1 corso di base per addetti ad attività alimentari con preparazione e somministrazione di alimenti ai reparti assistiti di gastronomia e carni la cui durata è di 12 ore nei giorni 21 28 gennaio e 4 febbraio 2010 (numero progressivo 8/2010);

organizzato dalla Piccola Umbria di Passeri Roberto via Giovanni XXIII, n. 49 - Assisi (PG);

- 2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
- 3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio Mariadonata Giaimo

DIREZIONE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DE-TERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 marzo 2010, n. 2038.

Associazione "Centro Socio Culturale S. Marco" di Perugia. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato per incompatibilità, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 25 maggio 1994, n. 15 recante: "Disciplina del volontariato";

Vista la legge regionale 16 novembre 2004, n. 22 recante: "Norme sull'associazionismo di promozione sociale":

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2005, n. 31, ad oggetto: "Attuazione art. 5, L.R. 16 novembre 2004, n. 22. Norme sull'associazionismo di promozione sociale: Disciplina del procedimento amministrativo";

Atteso che l'art. 4 della citata L.R. 16 novembre 2004, n. 22 stabilisce che l'iscrizione nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale "è incompatibile con l'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 25 maggio 1994, n. 15" e che "l'incompatibilità sussiste dal momento dell'emanazione del provvedimento d'iscrizione";

Vista la nota del Servizio IX - Direzione regionale Sanità e servizi sociali, prot. n. 37185 del 4 marzo 2010 con la quale è stata trasmessa al Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali, per le determinazioni di competenza, la D.D. 1 marzo 2010, n. 1624, relativa all'iscrizione dell'associazione "Centro socio culturale S. Marco" con sede in Perugia, via del Cimitero, n. 2, al foglio 90, numero d'ordine 90, Sez. "b", del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della L.R. 22/2004;

Dato atto che l'associazione "Centro socio culturale S. Marco" con sede in via del Cimitero, n. 2 Perugia, è iscritta ai sensi della L.R. 15/1994, con D.P.G.R. n. 248 del 6 aprile 1995, al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, Settore: attività sociali (n. iscrizione 64);

Considerato, pertanto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 22/2004, è necessario provvedere alla cancellazione dell'associazione "Centro socio culturale S. Marco" di Perugia dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, a far data dall'1 marzo 2010;

Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

- 1. è cancellata, per incompatibilità ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22/2004, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 25 maggio 1994, n. 15, settore: Attività sociali (numero di iscrizione 64) l'associazione "Centro socio culturale S. Marco" con sede in Perugia, via del Cimitero, n. 2, con decorrenza 1 marzo 2010;
- 2. il presente atto è comunicato all'associazione interessata e al Comune di competenza;
 - 3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;
- 4. la presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 12 marzo 2010

Il dirigente di servizio Catia Bertinelli

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 marzo 2010, n. **2052**.

D.G.R. n. 1094 del 27 luglio 2009 "Piano regionale straordinario di azioni e controllo nei confronti della malattia vescicolare del suino" - modifica.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 1094 del 27 luglio 2009 "Piano regionale straordinario di azioni e controllo nei confronti della malattia vescicolare del suino" con la quale, alla luce delle criticità emerse nel corso della gestione dell'epidemia di malattia vescicolare del suino (MVS) che ha colpito la provincia di Perugia nel periodo ottobre 2008 - marzo 2009, le quali hanno rappresentato fattori di rischio elevato per la possibile reintroduzione del virus della malattia vescicolare nel comparto suinicolo umbro, è stato definito un Piano regionale straordinario di azioni e controllo nei confronti della malattia vescicolare del suino:

Considerato che tale Piano straordinario era fondato sostanzialmente sulla categorizzazione del rischio delle imprese suinicole con la finalità della concreta implementazione delle misure di biosicurezza, nonché sulla esecuzione di controlli straordinari negli allevamenti suinicoli della Regione Umbria con particolare riferimento alle movimentazioni in entrata ed in usci-

Viste le riunioni tenutasi presso la Direzione regionale Sanità e servizi sociali il 5 novembre 2009 con le ASL e le associazioni di categoria, il 10 dicembre 2009 e il 14 gennaio 2010 con le ASL, nelle quali, è stato monitorato lo stato di avanzamento del Piano straordinario di cui trattasi fino alla sua completa attuazio-

Considerato che alla luce delle valutazioni scaturite nelle suddette riunioni, a seguito dell'applicazione dei parametri ai fini della categorizzazione del rischio delle imprese suinicole, è emersa la necessità di modificare, in modo più restrittivo, i range che definiscono il livello di rischio delle singole aziende;

Preso atto che i controlli sierologici straordinari, effettuati al 31 dicembre 2009, e successivi alla riacquisizione dello status di accreditamento della Provincia di Perugia nei confronti della MVS, hanno dato tutti esito negativo;

Vista la favorevole situazione epidemiologica sull'intero territorio regionale;

Preso atto altresì che nelle zone a maggior concentrazione di suini molti allevamenti hanno cessato la loro attività:

Visto che il Ministero della Salute, con nota prot. 330-P dell'11 gennaio 2010, ha prorogato l'applicazione delle misure contenute nell'O.M. 12 aprile 2008 "Misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare del suino e di sorveglianza della peste suina classica" nelle more dell'adozione di nuove disposizioni relative in materia;

Visto il documento SANCO/6716/2009-Rev1 dello SCOFCAH del 12 gennaio 2010 con il quale sostanzialmente si auspica una revisione delle disposizioni normative comunitarie in materia di MVS improntata alla "proporzionalità e sostenibilità" dei provvedimenti a seguito di insorgenza di focolai di MVS;

Considerato altresì che alla luce di quanto sopra, nelle sopracitate riunioni tenutasi presso la Direzione regionale Sanità e servizi sociali con le ASL è stato unanimemente ritenuto opportuno modificare il "Piano regionale straordinario di azioni e controllo nei confronti della malattia vescicolare del

suino" anche per la parte relativa ai controlli straordinari negli allevamenti suinicoli della Regione Umbria ripristinando l'applicazione dell'O.M. 12 aprile 2008 "Misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare del suino e di sorveglianza della peste suina classica";

Vista la riunione tenutasi l'11 febbraio 2010 presso la Direzione regionale Sanità e servizi sociali con le ASL e l'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche nella quale il presente atto è stato partecipato alle ASL e approvato unanimemente;

Considerato che la D.G.R. n. 1094 del 27 luglio 2009 "Piano regionale straordinario di azioni e controllo nei confronti della malattia vescicolare del suino" delega l'attuale Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Sanità e servizi sociali ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove si rendessero necessarie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. relativamente all'allegato 1 della D.G.R. n. 1094 del 27 luglio 2009 "Piano regionale straordinario di azioni e controllo nei confronti della malattia vescicolare del suino", capitolo "Categorizzazione delle aziende suinicole della regione Umbria" di modificare la parte relativa ai range che definiscono il livello di rischio delle singole aziende come di seguito specificato:

RANGE 45-200

aziende a basso rischio = range da 45 a 100 aziende a medio rischio = range da 101 a 140 aziende ad alto rischio = range da 141 a 200;

- 2. relativamente all'allegato 1 della D.G.R. n. 1094 del 27 luglio 2009 "Piano regionale straordinario di azioni e controllo nei confronti della malattia vescicolare del suino", di abrogare i seguenti capitoli:
- · controlli staordinari allevamenti della regione Umbria:
- controlli richiesti per allevamenti da ingrasso che movimentano da regioni accreditate verso la regione Umbria:
- 3. di ripristinare nella regione Umbria l'applicazione dell'O.M. 12 aprile 2008 "Misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare del suino e di sorveglianza della peste suina classica" e successive modifiche ed integrazioni, nelle more dell'adozione, da parte del Ministero della Salute, di nuove disposizioni relative in materia;
- 4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Uffi*ciale della Regione dell'Umbria;
- 5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 marzo 2010

Il dirigente di servizio Mariadonata Giaimo